

COMUNICATO STAMPA

CIMO ADERISCE ALLO STATO DI AGITAZIONE DEI VETERINARI PUBBLICI DEL VENETO

Vicenza, 10 dicembre 2018 – CIMO aderisce allo stato di agitazione dei Veterinari pubblici del Veneto in seguito alla decisione unilaterale della Regione di introdurre una modifica inserita nel nuovo PSSR che prevede l'articolazione dell'orario di lavoro nelle 24 ore per 7 giorni su sette, compresi festivi e notturni. Tutto ciò in evidente violazione dell'art. 14 del CCNL della Dirigenza medica e veterinaria del 3 novembre 2005 che prevede l'articolazione dell'orario di lavoro nelle 12 ore diurne.

Le attività di controllo notturne e festive richieste in orario di servizio, sarebbero nell'interesse di aziende private del settore agroalimentare, sgravando le stesse dei costi dell'operazione e scaricandoli sui veterinari dipendenti, in progressiva riduzione degli organici e con carichi di lavoro insostenibili.

È bene ricordare che esistono già istituti contrattuali come la LPI o le convenzioni, che possono essere applicati senza ricorrere a modifiche illegittime della disciplina nazionale di legge. L'alternativa secondo la Regione sarebbe quella di affidare incarichi a Libero professionisti, che però costerebbero di più dei dipendenti; così, facendo aggio sui Veterinari del SSR, si farebbero di fatto dei tagli lineari senza preoccuparsi delle conseguenze sulle condizioni di lavoro del settore pubblico veterinario, con seri rischi sull'efficacia dei controlli.

L'articolo inserito nel PSSR che modifica il CCNL dei Veterinari, lascia più di una perplessità in quanto intervenendo in materia di legislazione statale configura profili di incostituzionalità; pertanto la scelta di inserirlo unilateralmente nel PSSR, appare illogica ed inaccettabile.

L'approvazione definitiva del PSSR, licenziato dalla V Commissione Sanità lo scorso 26 ottobre, sarà all'esame del Consiglio Regionale.

CIMO si augura che in quella sede il testo possa essere modificato.

Condividono le motivazioni della protesta Fvm-Sivemp; Anaa Assomed; Fp CGII Medici; UIL area medica e veterinaria; Fassid; Aaroi-Emac